



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E**  
**ATTIVITA' CULTURALI**

**AREA DI COORDINAMENTO ORIENTAMENTO, ISTRUZIONE,**  
**FORMAZIONE E LAVORO**

**SETTORE LAVORO E FORMAZIONE CONTINUA**

Dirigente Responsabile: Marco Matteucci

**Decreto**

**N° 6926**

**del 06 Dicembre 2005**

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Allegati n°:* 13

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	Si	Cartaceo+Digitale
G	Si	Cartaceo+Digitale
H	Si	Cartaceo+Digitale
I	Si	Cartaceo+Digitale
L	Si	Cartaceo+Digitale
M	Si	Cartaceo+Digitale
N	Si	Cartaceo+Digitale
O	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Legge 19 Luglio 1993 n. 236 - Decreto Direttoriale n. 243/V/2004 - Approvazione del Bando per il finanziamento di piani formativi con priorità alla Formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro.*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.  
Atto certificato il 20-12-2005

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE POLITICHE FORMATIVE, BENI E ATTIVITA' CULTURALI

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche, ed in particolare l'art. 3;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003 n. 44 (Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale") ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto del Direttore Generale 23 settembre 2005 n. 5108 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Lavoro e Formazione continua;

Visto il regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come modificato dal Regolamento CE n. 363/2004 del 25 febbraio 2004;

Visto il regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista la delibera della Giunta Regionale 15 ottobre 2001 n. 1120 di disciplina delle norme sugli aiuti di stato alla formazione in relazione ai finanziamenti erogati sulla legge 236/93, come modificata con Delibera della Giunta Regionale 29/11/04 n. 1200;

Vista la legge regionale 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modifiche;

Vista la delibera del consiglio regionale 29 luglio 2003 n. 137 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo di cui all'articolo 31 della l.r. 32/2002;

Visto il regolamento di esecuzione della l.r. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003 n. 47/R;

Vista la delibera della Giunta Regionale 8 settembre 2003 n. 870, con la quale si approvano le modalità e procedure operative per la gestione degli interventi finanziati con risorse FSE nell'ambito del POR Ob. 3 2000-2006, e successive modifiche;

Vista la delibera della Giunta Regionale 21 ottobre 2002 n. 1143 con cui sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione del decreto direttoriale n. 511/2001, relativo ai fondi legge 236/93;

Vista la Delibera della Giunta Regionale 2 agosto 2004 n. 751 con cui sono stati definiti gli indirizzi per l'attuazione del decreto direttoriale n. 296/V/2003, relativo ai fondi legge 236/93;

Visto il Decreto Direttoriale n. 243/V/2004 del 22/09/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 15/10/2004, tramite il quale vengono assegnati alla Regione Toscana Euro 4.594.718,16 da destinare ad iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornarne ed accrescere le competenze, ed a favore delle imprese, per svilupparne la competitività;

Vista la Delibera della Giunta Regionale 3 ottobre 2005 n. 971 avente ad oggetto l'approvazione degli indirizzi per l'attuazione del decreto direttoriale 243/V/2004 sopra citato, la ripartizione delle risorse fra le Province e la prenotazione della somma di Euro 4.594.718,16;

Considerato che la Delibera n. 971/2005 di cui sopra prevede l'emanazione di un bando regionale ad attuazione provinciale, per il finanziamento di piani formativi con priorità alla formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro, destinando a tale bando la totalità delle risorse stanziare con il decreto direttoriale n. 243/V/2004;

Vista la delibera del Consiglio Provinciale di Firenze n. 153 del 19/09/2000, che stabilisce che il 18% dei finanziamenti assegnati alla Provincia di Firenze venga gestito dal Circondario Empolese Valdelsa per le iniziative da attuarsi sul territorio di propria competenza;

Ritenuto opportuno procedere con il presente atto all'approvazione del bando per il finanziamento di piani formativi con priorità alla formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto altresì opportuno confermare quanto stabilito nelle DGR 1143/2002 e n. 751/2004 sopra citate in merito alle modalità, di seguito riportate, di monitoraggio, di erogazione dei finanziamenti e di implementazione del sistema informativo:

- le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori, così come gli obblighi in materia di convenzione/autorizzazione, devono essere i medesimi disposti in riferimento agli interventi di formazione continua finanziati con il Fondo Sociale Europeo (DGR 870/2003 e successive modifiche);
- i soggetti attuatori dei progetti finanziati tramite la legge 236/93 hanno l'obbligo di effettuare il monitoraggio fisico e finanziario con le modalità previste dal Fondo Sociale Europeo, al fine di ottenere un sistema informativo efficiente e armonico e di unificare tempi e procedure di monitoraggio;
- le Amministrazioni Provinciali/Circondariale comunicano al competente Settore della Regione Toscana i dati inerenti il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale in maniera analoga a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di Fondo Sociale Europeo;

Ritenuto che i piani finanziati sul presente bando potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse FSE Ob. 3 della Regione Toscana;

Visto il decreto 04/11/2005 n. 6115 di impegno dei fondi a favore delle Province;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 15 marzo 1996 n. 18 (Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti);

#### DECRETA

1. Di approvare il bando per il finanziamento di piani formativi con priorità alla formazione in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, L, M, N, O, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che nell'ambito della quota assegnata alla Provincia di Firenze, una quota del 18%, venga gestita dal Circondario Empolese-Valdelsa, il quale si occuperà dei procedimenti amministrativi di attuazione e gestione dei bandi nell'ambito del territorio di competenza;
3. Di disporre che i piani formativi finanziati sul presente bando potranno essere utilizzati per effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse FSE Ob. 3 della Regione Toscana;
4. Di confermare quanto stabilito nelle DGR n. 1143/2002 e n. 751/2004 citate in narrativa in merito alle modalità, di seguito riportate, di monitoraggio, di erogazione dei finanziamenti e di implementazione del sistema informativo:
  - o le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori, così come gli obblighi in materia di convenzione/autorizzazione, devono essere i medesimi disposti in riferimento agli interventi di formazione continua finanziati con il Fondo Sociale Europeo (DGR 870/2003 e successive modifiche);
  - o i soggetti attuatori dei progetti finanziati tramite la legge 236/93 hanno l'obbligo di effettuare il monitoraggio fisico e finanziario con le modalità previste dal Fondo Sociale Europeo, al fine di ottenere un sistema informativo efficiente e armonico e di unificare tempi e procedure di monitoraggio;
  - o le Amministrazioni Provinciali/Circondariale comunicano al competente Settore della Regione Toscana i dati inerenti il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale in maniera analoga a quanto richiesto dalla vigente normativa in materia di Fondo Sociale Europeo;
5. di disporre che copia del presente decreto e degli allegati sia trasmessa, per l'emanazione degli atti conseguenti, alle Amministrazioni Provinciali ed al Circondario Empolese-Valdelsa.

Il presente atto è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41 della L.R. 9/95 e se ne dispone la pubblicazione integrale, allegati compresi, sul BURT, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della LR 18/96.

Il Dirigente  
MARCO MATTEUCCI